CENTRO NAZIONALE SANGUE
Istituto Superiore di Sanità

Ai Responsabili delle Strutture di Coordinamento per le Attività Trasfusionali delle Regioni e Province Autonome

Alla Direzione del Servizio Trasfusionale delle Forze Armate

Alle Strutture Regionali di Sanità Pubblica

E, p. c.:

Alle Associazioni e Federazioni Donatori Sangue:
AVIS
CRI
FIDAS
FRATRES

Alla Dott.ssa Maria Rosaria Campitiello
Capo Dipartimento
Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Al Dott. Sergio Iavicoli
Direttore Generale

Al Dott. Mauro Dionisio
Direttore Ufficio IV – Trapianti, sangue ed emocomponenti
Direzione Generale della Prevenzione

Alla Dott.ssa Giovanna Laurendi
Direttore Ufficio II – Prevenzione e profilassi delle malattie trasmissibili
Direzione Generale delle Emergenze sanitarie

Ministero della Salute

Al Prof. Rocco Bellantone
Presidente

Alla Dott.ssa Anna Teresa Palamara
Direttore Dipartimento Malattie Infettive

Al Dott. Giuseppe Feltrin
Direttore Centro Nazionale Trapianti

Al Dott. Giulio Pisani
Direttore del Reparto Farmaci Biologici e Biotecnologici - Centro Nazionale per il Controllo e Valutazione dei Farmaci (CNCF)

Istituto Superiore di Sanità

Alla Dott.ssa Nicoletta Sacchi
Direttore Registro Nazionale Donatori di Midollo osseo (IBMDR)

**Oggetto: misure di prevenzione della trasmissione dell'infezione da virus Dengue mediante la trasfusione di emocomponenti labili, Comune di Ugento (Lecce).**

kiwa CERTIFIED ISO 9001
nr. 17211-A

Centro Nazionale Sangue

Via Giano della Bella, 27 - 00162 Roma
Tel: +39 06 4990 4953 / 4963
Email: segreteriagenerale.cns@iss.it

A seguito della segnalazione, sulla piattaforma per la "Sorveglianza delle arbovirosi" dell'Istituto Superiore di Sanità, di un caso autoctono confermato di infezione da virus Dengue (DENV) con luogo più probabile di esposizione nel **comune di Ugento (Provincia di Lecce)**, in accordo con la Struttura di Coordinamento per le Attività Trasfusionali (SRC) della Regione Puglia e i competenti Dipartimenti dell'Istituto Superiore di Sanità, si declinano, di seguito, i provvedimenti da adottare per la prevenzione della trasmissione trasfusionale della predetta infezione mediante emocomponenti labili prodotti da donatori potenzialmente viremici asintomatici.

**Provvedimenti da adottare nel comune di Ugento.**

In considerazione dell'attuale situazione epidemiologica, si dispone, di concerto con la SRC della Regione Puglia, quanto segue.

1. Applicare la **sospensione temporanea della raccolta di sangue ed emocomponenti nel comune di Ugento** o, in alternativa, l'**esecuzione del test DENV NAT** su tutti i donatori;
2. sensibilizzare i donatori ad informare il Servizio trasfusionale di riferimento in caso di comparsa di sintomi compatibili con infezione da DENV, oppure in caso di diagnosi di infezione da DENV, nei 14 giorni successivi alla donazione (*post donation information*).

**Provvedimenti da adottare a livello nazionale.**

1. Rafforzare, presso tutti i Servizi trasfusionali e le Unità di raccolta, l'indagine anamnestica di selezione, prevista dalle vigenti disposizioni normative, accertando se il donatore, a far data dal 28 agosto 2026, ha soggiornato, anche per poche ore, **nel comune di Ugento**;
2. applicare il criterio di sospensione temporanea di 28 giorni dal rientro per i donatori che abbiano soggiornato **nel comune di Ugento** o, in alternativa, **l'esecuzione del test DENV NAT;**
3. sensibilizzare i donatori ad informare il Servizio trasfusionale di riferimento in caso di comparsa di sintomi compatibili con l'infezione da DENV oppure in caso di diagnosi d'infezione da DENV nei 14 giorni successivi alla donazione (*post donation information*).

Le misure di sospensione di cui sopra non si applicano nel caso di donazione mediante aferesi di piastrine e/o plasma ad uso clinico, qualora sottoposti a procedura di riduzione dei patogeni mediante tecniche inattivazione virale con dimostrata efficacia verso il DENV, e in caso di donazione di solo plasma, se esso è destinato alla produzione industriale di medicinali plasmaderivati.

I Responsabili delle Strutture regionali di coordinamento per le attività trasfusionali sono invitati a dare tempestiva attuazione alle suddette indicazioni, informando puntualmente i singoli Servizi trasfusionali operanti nelle Regioni/Province autonome di rispettiva competenza, anche per gli aspetti inerenti alla raccolta di cellule staminali emopoietiche da sangue venoso periferico, e le Banche di sangue cordonale, ove presenti.

Lo scrivente Centro nazionale aggiornerà le presenti indicazioni in relazione all'evoluzione della situazione epidemiologica nazionale e internazionale.

Il Direttore del Centro nazionale sangue
Prof.ssa Luciana Teofili

Responsabili sanitari:
Dott.ssa Ursula La Rocca
Direttore Area Sanitaria

Dott.ssa Ilaria Pati
Responsabile Settore Emovigilanza e Sorveglianza Epidemiologica

Referente amministrativo:
Dott. Giacomo Silvioli
Responsabile Segreteria Generale
segreteriagenerale.cns@iss.it